

Volley A2 - La finale dei playoff

La rincorsa alla Superlega

Obiettivo promozione: la Gas Sales Piacenza parte come meglio non poteva in questa serie di finale

La Gas Sales parte in quarta E Bergamo viene asfaltata

GARA1 È UN MONOLOGO BIANCOROSSO: FINISCE CON UN 3-0 SENZA INCERTEZZE

GAS SALES PIACENZA 3
OLIMPIA BERGAMO 0
(25-16, 25-22, 25-22)
GAS SALES PIACENZA: Klobucar 13, Tondo 13, Sabbi 15, Yudin 10, Fei 3, Paris 2, Fanuli (L), Canella. Ne: Copelli, Ingrosso, Ceccato, Mercurio, Cereda (L), Beltrami. All.: Botti.

OLIMPIA BERGAMO: Garnica, Tiozzo 7, Cargioli 7, Romanò 6, Shavrak 9, Erati 6, Innocenti (L), Cristofaletti 1, Gritti, Sette 1, Cioffi. Ne: Marzorati, Franzoni (L), Cogliati. All.: Spanakis.

Arbitri: Curto di Trieste, Giardini di Verona.

Note: durata set 22', 30' e 29' per un totale di 81'. Gas Sales Piacenza: battute sbagliate 14, ace 3, muri punto 10, errori in attacco 7, ricezione 35% (24% perfetta), attacco 53%. Olimpia Bergamo: battute sbagliate 10, ace 2, muri punto 7, errori in attacco 8, ricezione 42% (17% perfetta), attacco 35%.

PIACENZA

● La Gas Sales Piacenza parte come meglio non poteva in questa serie di finale. Con l'obiettivo della promozione in Superlega, la squadra biancorossa apre la serie con una secco 3-0 contro una Olimpia Bergamo travolta in avvio di gara dalla foga dei biancorossi. Nel primo set non hanno sbagliato nulla: ottimi a muro, bravi in battuta, efficaci in attacco. Poi piano piano Bergamo ha trovato il filo della matassa, ha rischiato meno in attacco e si è vista una sfida più equilibrata. Anche se l'impressione è che la squadra biancorossa non abbia mai rischiato più di tanto. Grande Tondo, bravi un po' tutti, bene in difesa.

Bergamo asfaltata, ma nulla è certo: è solo un passettino avanti verso quel traguardo ad inizio stagione era solo un sogno e ora è lì, a portata di mano. Mercoledì a Bergamo (ore 18) si gioca gara 2.

PRIMO SET

In tribuna ci sono il sindaco Patrizia Barbieri, il prefetto, il questore, il comandante provinciale dei carabinieri, una rappresentanza del Piacenza Calcio, che as-

siste a poco più di un set, oltre a tanti tifosi. In campo c'è una Gas Sales Piacenza, con Klobucar dal primo scambio, che ha tutte le intenzioni di fare subito la voce grossa. Bergamo subito balbetta: tre errori consecutivi in attacco mandano in rampa di lancio i biancorossi e quando Sabbi segna il primo ace di giornata si è sul 6-2. Il muro biancorosso appare invalicabile per gli attaccanti orobici, due block in consecutivi di Tondo dicono 12-4. Il set si è messo tutto in discesa, anche se i nostri commettono qualche errore in battuta ma nulla rischiano. L'ace di Paris porta il set point (24-6), chiude Tondo (80% in attacco).

SECONDO SET

Si va al cambio campo e intanto la presidente Elisabetta Curti dona la maglia della squadra ai rappresentanti del Piacenza Calcio e riceve quella del centenario del Piacenza. L'avvio è targato Bergamo (0-2), Yudin e poi Sabbi con due bombe ciascuno riportano le cose sui binari dell'equilibrio e a quota 5 è parità. Scappa la Gas Sales Piacenza, Sabbi è scatenato, difende e attacca, sul 9-6 il tecnico orobico chiama tempo. Bergamo si è scrollata di dosso il torpore del primo set e ribatte colpo su colpo. Due volte il video check

dà ragione agli ospiti: a quota 17 le due squadre sono ancora in parità. Si fatica in ricezione, Sabbi ha appena subito un muro, le altre due schiacciate le mette a terra (19-17), con Spanakis ad utilizzare il secondo time out a disposizione. Bergamo non molla, muro su Sabbi ed è 19 pari. La Gas Sales Piacenza continua a guidare le danze, ma non riesce a scrollarsi di dosso gli avversari, dentro Canella in battuta, la sua serie fa male a Bergamo, Klobucar chiude una lunga azione fatta di ottime difese da una parte e dall'altra, Paris porta il set point (24-21), titoli di coda sulla battuta lunga di Shavrak.

TERZO SET

L'invasione aerea di Paris vale la parità a quota 8, quella subito dopo a rete di Sabbi vale il primo vantaggio ospite nel parziale. Bergamo ora gioca in maniera più fluida e capitalizza anche qualche imprecisione dei nostri (12-15). E' parità a quota 16 con il muro di Yudin. Si gioca punto a punto, ace di Sabbi e la Gas Sales Piacenza mette la freccia (19-18). Il mani-fuori di Klobucar vale due lunghezze di vantaggio (23-21), il muro di Tondo porta il match point (24-22), chiude con un bel diagonale Yudin.

- Vincenzo Bosco

LO SPOGLIATOIO DELL'OLIMPIA

Coach Spanakis: ora dobbiamo dare di più «Nel primo set eravamo un po' impauriti»

L'esperienza e la potenza della Gas Sales Piacenza contro l'entusiasmo e il gioco corale dell'Olimpia Bergamo. Gli ingredienti che hanno reso epica la finale secca di Coppa Italia, con vittoria in rimonta al tie break dei biancorossi, promettono scintille anche nella resa dei conti per il salto in Superlega. Questo primo atto ha confermato le attese, con qualche piccola variazione sul tema.

«Nel primo set eravamo un po' impauriti - commenta a fine partita il tecnico di Bergamo, Alessandro Spanakis -

, abbiamo pagato un po' lo scotto e ci poteva stare, anche se dobbiamo giocare con il coltello tra i denti e con il sorriso, avendo fatto un'annata straordinaria».

«Nel secondo e nel terzo set - continua nell'analisi il tecnico degli orobici - siamo cresciuti e almeno ce la siamo giocata. La fase break ha funzionato bene, mentre dobbiamo sicuramente crescere in attacco: non possiamo permetterci questi numeri e in questa fase dobbiamo dare qualcosa in più».

_I.z.



La presidente Elisabetta Curti, il sindaco Patrizia Barbieri e Roberto Pighi con la t-shirt a fini benefici



Yudin in attacco: molto efficiente



Paris alza per Tondo: partita ordinata